



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

Decreto firmato digitalmente

Anno 2020 tit. VII cl. 1

**Oggetto:** procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE, settore scientifico-disciplinare IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

## IL RETTORE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo Unico sulla documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”, nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, “Disciplina per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)” e, in particolare, l’articolo 1, comma 105 in materia di programmazione triennale delle Università;
- Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;
- Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, “Disposizioni urgenti per l’Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare l’articolo 1-ter, recante norme in materia di programmazione e di valutazione delle Università;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e successive modificazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” e, in particolare, l’articolo 14, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all’articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto il decreto ministeriale 2 maggio 2011, n. 236, “Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010”;
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, “Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240”, come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 sulla “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240” approvato con D.R. n. 802/2012 dd. 12/07/2012 e succ. modificazioni;
- Richiamato il “Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori” approvato con D.R. n.1226 del 23 dicembre 2015, approvato con D.R. n. 1226/2015 dd. 23/12/2015 e succ. modificazioni;
- Richiamati il “Codice etico” e il “Codice di comportamento dell’università degli studi di Trieste”;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 176 del 10 maggio 2019, come integrata e rettificata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 198 del 31 maggio 2019, con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale;
- Vista la delibera n. 10, del 29 maggio 2019, con la quale il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha formulato, ai sensi dell’art. 28, comma 7, lettera W) dello Statuto, la richiesta di copertura per il reclutamento di un posto di professore di II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE, settore scientifico-disciplinare IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE;
- Vista la delibera di data 20 dicembre 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta programmatica presentata dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nella seduta del 29 maggio 2019 per un posto di professore di II fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE, settore scientifico-disciplinare IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE- Programmazione 19-21 – 0,7 p.o. 2018;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2020 che ha approvato la proposta di copertura di un posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE, settore scientifico-disciplinare IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE, formulata dal Dipartimento Scienze Politiche e Sociali, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lett. w), Statuto;

Tenuto conto del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 - *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* ed in particolare l'art. 247, commi 4 – 5 e l'art. 249, comma 1, recanti disposizioni in ordine ai termini e alle modalità per la presentazione della domanda di partecipazione alle procedure concorsuali indette dalle pubbliche amministrazioni;

## D E C R E T A

### Articolo 1 Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di n. 1 professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale e per il profilo didattico e scientifico descritto nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Articolo 2 Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per la fascia oggetto della procedura selettiva, ovvero per la fascia superiore, purché non siano già titolari delle funzioni di pertinenza della medesima fascia superiore;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- c) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d) professori di seconda fascia già in servizio presso altri Atenei.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti di ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

### Articolo 3

#### Domanda di ammissione – Termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di **trenta giorni**, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - e sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)).

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo il modulo di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. Alla domanda, sempre in formato pdf, a pena di esclusione, deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Alla domanda, inoltre, deve essere allegata una fotocopia del codice fiscale.

**La domanda e i relativi allegati devono essere spediti esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).**

La scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF. Si informa che il peso massimo di ogni invio tramite PEC corrisponde a 30 MB, pertanto se necessario potranno essere effettuati più invii. Nell'oggetto della PEC dovrà essere sempre riportato: NOME – COGNOME / RTDB / Settore scientifico-disciplinare di riferimento.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive sono esenti da bollo (art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).

Il candidato riconosciuto disabile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

**Nella domanda il candidato indica il recapito che elegge ai fini della procedura selettiva. Inoltre, il candidato nella domanda indica l'indirizzo Skype, utile per sostenere la discussione pubblica in videoconferenza.**

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario per disguidi tecnici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

(ateneo@pec.units.it - concorsidoc@amm.units.it). Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: email concorsidoc@amm.units.it

#### Articolo 4

##### Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Nella domanda di ammissione il candidato dichiara i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva ed elenca le pubblicazioni da sottoporre a valutazione.

Alla domanda il candidato allega:

- a) curriculum sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- b) copia delle pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della Commissione;
- c) eventuale copia dei titoli;
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale.

I cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Gli stessi candidati possono, altresì, dimostrare il possesso dei documenti e dei titoli di cui al punto c) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive consentite dal citato D.P.R. 445/2000.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato. Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

#### Articolo 5 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla scadenza del bando di selezione. Il decreto di nomina viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>).

La commissione giudicatrice è costituita da cinque componenti individuati tra i professori universitari di ruolo delle Università italiane e tra i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.).

La designazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori universitari appartenenti al ruolo degli ordinari;
- b) almeno tre commissari devono appartenere ai ruoli delle Università italiane e almeno due devono essere scelti tra soggetti non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Trieste;
- c) i commissari appartenenti ai ruoli delle Università italiane devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei macro-settori nei quali sono presenti i settori concorsuali oggetto della selezione oppure i settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;
- d) almeno tre commissari devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei settori concorsuali oppure nei settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;
- e) i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'O.C.S.E. devono possedere un *curriculum* e una produzione scientifica attinenti alla tipologia di impegno didattico e scientifico descritta nel bando. La valutazione dell'attinenza del *curriculum* e della produzione scientifica viene effettuata dal Dipartimento interessato.

Non possono far parte della commissione giudicatrice i professori universitari che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Fermi restando i criteri e i requisiti di cui ai precedenti periodi, la commissione giudicatrice viene costituita tenuto conto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità e di equilibrio di genere.

Le eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Rettore.



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

La commissione giudicatrice conclude i lavori entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione del decreto rettorale di nomina.

Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di sessanta giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Articolo 6

#### Procedura selettiva e convocazione dei candidati ammessi al colloquio e al seminario in videoconferenza

La procedura selettiva consiste nella valutazione comparativa dei candidati e si articola nelle seguenti fasi:

- a) valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica;
- b) colloquio con la commissione giudicatrice;
- c) seminario di carattere scientifico in seduta pubblica su un tema di ricerca a scelta del candidato.

Il colloquio e il seminario di carattere scientifico in seduta pubblica, avranno luogo in videoconferenza, mediante la piattaforma Skype.

Nella valutazione del curriculum, vanno considerati, in particolare, i seguenti titoli:

- a) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) il conseguimento di riconoscimenti nazionali e internazionali;
- c) le attività relative alla "terza missione dell'università" <sup>1</sup>;
- d) l'attività assistenziale anche con riferimento ai ruoli clinico-gestionali svolti e alla conduzione e al coordinamento di gruppi di lavoro.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati avviene secondo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza della produzione scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale nonché nei settori scientifico-disciplinari eventualmente indicati nel bando ovvero con tematiche ad esse strettamente correlate;

---

<sup>1</sup> La c.d. "terza missione" comprende tutte le attività attraverso le quali l'Università partecipa ai processi di innovazione culturale, istituzionale, educativa, tecnologia e organizzativa della società. Sono, in particolare, ricomprese in tale ambito le attività relative alla diffusione dei risultati della ricerca, delle conoscenze e delle informazioni attraverso processi di trasferimento di conoscenze e competenze verso il sistema della produzione e dei servizi.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nelle discipline concorsuali, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, analiticamente determinato anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione giudicatrice si può avvalere degli indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, nonché ai corrispondenti valori medi dei settori, tenendo conto degli aspetti interdisciplinari, se rilevanti.

La valutazione dell'attività didattica dei candidati, ivi compresa quella svolta all'estero, tiene in particolare considerazione gli insegnamenti impartiti, nonché il coordinamento di iniziative didattiche svolte in ambito nazionale e internazionale.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, determina i criteri per la valutazione dei candidati e per l'attribuzione dei punteggi al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività didattica dei candidati. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

All'esito della valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati, la commissione giudicatrice individua i candidati da ammettere al colloquio e allo svolgimento del seminario di cui al comma 1, lett. b) e c) del presente articolo.

L'**Avviso di convocazione** al colloquio e al seminario di carattere scientifico in seduta pubblica su un tema di ricerca a scelta del candidato, con l'indicazione precisa della data, e dell'ora, verrà pubblicato almeno venti giorni prima del loro svolgimento.

La pubblicazione on-line della data fissata per il colloquio e il seminario e la successiva convocazione dei candidati ammessi, hanno valore di comunicazioni ufficiali agli interessati. Non sono pertanto previste comunicazioni personali.

Tutti i candidati convocati sosterranno il **colloquio e il seminario di carattere scientifico in seduta pubblica in videoconferenza**, esclusivamente tramite l'utilizzo della piattaforma Skype. A tal fine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo Skype personale indicato nella domanda di ammissione alla procedura (Allegato B)

La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando un documento di riconoscimento in corso di validità.

**Sono esclusi dal concorso** i candidati che non indicano l'indirizzo personale (account), che risultino irreperibili nel giorno o nell'orario stabilito, che non esibiscano un valido documento di identità.





**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio e del seminario.

La mancata presentazione al colloquio ed al seminario di carattere scientifico in seduta pubblica a, qualunque ne sia la ragione comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

#### Articolo 7

##### Accertamento della regolarità degli atti

All'esito della valutazione comparativa di cui all'articolo 6, la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è bandito il posto di ruolo.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi espressi su ciascun candidato, che ne costituiscono parte integrante e necessaria.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna al responsabile del procedimento, la regolarità degli atti della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura selettiva, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione giudicatrice, assegnando un termine per provvedere alle modifiche.

Il provvedimento rettorale che ne accerta la regolarità formale viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>).

#### Articolo 8

##### Chiamata e nomina in ruolo del vincitore

Il Consiglio del Dipartimento che ha chiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di reclutamento di personale di ruolo, la proposta di chiamata viene approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico.

Approvata la proposta di chiamata, il vincitore della procedura selettiva, previa presentazione della documentazione di rito secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione universitaria, viene nominato in ruolo con decreto rettorale.

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

#### Articolo 9

##### Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera. Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 – Trieste.

Il Rettore  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



**Allegato A**

Allegato A.1

**Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

**Risorse assunzionali 2018**

Punti organico: 0,70

Area 12 Scienza giuridiche

Settore concorsuale: 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE

**Tipologia di impegno didattico:** il professore è chiamato a ricoprire l'insegnamento di Diritto internazionale nell'ambito delle lauree triennali e di Organizzazioni internazionali nelle lauree magistrali, con riferimento principale alla materia del diritto internazionale pubblico, in corrispondenza alle esigenze dell'offerta formativa dei corsi di laurea del Dipartimento sia a Trieste che a Gorizia; a svolgere, promuovere e coordinare attività di ricerca, anche a livello internazionale, nel settore del diritto internazionale, preferibilmente avendo maturato un'esperienza significativa nel diritto internazionale e nella tutela dei diritti umani.

**Tipologia di impegno scientifico:** Il professore è chiamato a svolgere, promuovere e coordinare attività di ricerca, anche a livello internazionale, nel settore del diritto internazionale, preferibilmente avendo maturato un'esperienza nel settore del diritto internazionale pubblico, delle Organizzazioni internazionali, dell'Unione europea e della tutela internazionale dei diritti umani.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: lingua inglese.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 15.



Allegato B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a.....  
(provincia di .....) il..... e residente in ..... (provincia di  
.....) via.....n.....  
c.a.p.....Codice fiscale .....

chiede

di partecipare alla procedura valutativa per la copertura di un posto di professore universitario di  
seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 240/2010, per il settore  
concorsuale.....

.....  
sette scientifico-disciplinare .....  
presso il Dipartimento di.....,  
emanato con decreto rettorale n.....di data.....il cui avviso è stato  
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale n. ....di data.....

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni  
mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione  
della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto dell'Amministrazione  
emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000)

Dichiara ai sensi degli artt. 46 E 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di possedere la cittadinanza .....<sup>2</sup>;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....<sup>3</sup>;
- c) di possedere, ai fini della partecipazione alla procedura di selezione pubblica, uno dei  
seguenti requisiti:
- candidato/a che ha conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge  
240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel  
medesimo macrosettore e per la fascia oggetto della procedura selettiva, ovvero per la  
fascia superiore, purché non già titolare delle funzioni di pertinenza della medesima fascia  
superiore;
  - candidato/a che ha conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia  
corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per  
cui viene emanato il bando ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo  
macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;

<sup>2</sup> Dichiarare l'eventuale equiparazione ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla  
Repubblica.

<sup>3</sup> Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

- professore/ssa di seconda fascia in servizio presso l'Università di.....;
- studioso/a stabilmente impegnato/a all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal D.M. 2 maggio 2011 n. 236 (indicare qualifica).....;
- d) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: .....
- f) di non avere procedimenti e processi penali pendenti ovvero di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti: .....
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) di indicare il seguente indirizzo Skype, utile per sostenere il colloquio e il seminario in seduta pubblica in videoconferenza** \_\_\_\_\_
- i) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in.....  
.....c.a.p.....via .....n.....  
tel.....;  
cell.....;  
e-mail.....;  
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;

## CURRICULUM VITAE

Ai fini della valutazione selettiva, il/la sottoscritto/a allega, in formato pdf, il proprio *curriculum vitae* (file denominato *curriculum*) e dichiara la veridicità di quanto ivi riportato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

## ELENCO PUBBLICAZIONI

Ai fini della procedura selettiva, il/la sottoscritto/a, sottopone alla valutazione della Commissione le seguenti pubblicazioni (n. max: vedi allegato A \_\_\_\_):

1. \_\_\_\_\_ (file denominato *pubblicazione 1*)
2. \_\_\_\_\_ (file denominato *pubblicazione 2*)
3. \_\_\_\_\_ (file denominato *pubblicazione, ecc.*)
4. \_\_\_\_\_ (ecc.)



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Il/la sottoscritto/a dichiara che le copie di tutte le pubblicazioni di cui all'ELENCO PUBBLICAZIONI sopra riportato, allegata in formato pdf alla presente domanda, sono conformi nel contenuto agli originali;

- per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

## ELENCO TITOLI

Ai fini della procedura selettiva, il/la sottoscritto/a, dichiara di possedere i seguenti titoli:

1. \_\_\_\_\_ (file denominato *titolo 1*)
2. \_\_\_\_\_ (file denominato *titolo 2*)
3. \_\_\_\_\_ (file denominato *titolo 3*)
4. \_\_\_\_\_ (ecc.)

dichiara altresì che le copia dei titoli allegati in formato pdf alla presente domanda, di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'"ELENCO TITOLI" (*titoli per i quali il/la candidato/a ritiene utile allegare specifica documentazione*), sono conformi nel contenuto agli originali;

**Tutta la documentazione deve essere inviata tramite PEC, gli allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere denominati come da indicazioni.**

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva, nonché per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il/La sottoscritto/a dichiara, di aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

Il/La sottoscritto/a allega, inoltre, alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione;
- fotocopia del codice fiscale;

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679  
(REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

**1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

**2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it)

**3. FINALITÀ' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, **per le seguenti finalità**, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva prevista dall'art. 18, comma 1, legge 30.12.2010, n. 240, e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

**4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento,

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

**5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI**

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

**6. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento.

**6. MODALITÀ' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it) e [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it).



**Decreti del Rettore**  
**Repertorio n. 437/2020**  
**Prot n. 76243 del 30/06/2020 (2020-untscle-0076243)**

1 di  
1

[Segnatura  
Manuale](#)

[Stampa  
Segnatura](#)

**A mezzo** Posta Ordinaria

**Oggetto** Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali



**Allegati** 1 - 2 (allegato A con le 1 scheda relativa alla procedura e allegato B con modello di domanda);

**Classif.** VII/1 - Concorsi e selezioni

**Responsabilità**

**UOR-RPA** Ufficio Gestione del Personale docente - Salata Claudia 30/06/2020

**Operatore** Ufficio Gestione del Personale docente - Ariano Altea 30/06/2020  

**CC** Settore Servizi al personale - Veludo Elena 30/06/2020    
Ufficio Gestione del Personale docente - Dellosto Liliana 30/06/2020  

**Altro**

**Tipologia** Lettera

**Documenti informatici**  

**File**

**Stato**

**Ultima versione**

**Bando 1 PA IUS**

**13 art 18, c. 1**

**f.to.pdf** 

(260 KB, 15 pag.)



30/06/2020 - 14:46:50

**Informazioni di servizio**

**Id** 1889910   

**Registrazione** Ufficio Gestione del Personale docente - Ariano Altea  
30/06/2020